

Al Ministro dell'istruzione Università e Ricerca
AL Capo di Gabinetto
Al Capo Dipartimento della Programmazione
LORO SEDI

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio
Al Dirigenti degli uffici scolastici territoriali del Lazio
LORO SEDI

E, p.c. Alle OO.SS. nazionali di categoria
Alle OO.SS. nazionali del comparto scuola
Alle strutture territoriali delle Organizzazioni sindacali di
categoria
A tutto il personale degli uffici Scolastici Regionali e Territoriali
del MIUR

LORO SEDI

Le lavoratrici ed i lavoratori dell'U.S.R. del Lazio e dell'A.T.P. di Roma, riuniti in

ASSEMBLEA

considerato il continuo e drammatico attacco al lavoro dipendente, pubblico e privato, (vedi riforma delle pensioni, art.18, le varie dichiarazioni del ministro Fornero & c.);

considerato che la tanto sbandierata "spending review" si sta concretizzando solo in una serie di tagli indiscriminati di ogni genere sul lavoro pubblico, (riduzione delle piante organiche, riduzione de buoni pasto, fino alla messa in mobilità generalizzata), mentre restano per ora, intatte tutte le reali fonti di spreco delle risorse e gli interessi che dietro di queste si celano;

preso atto del documento Giarda in ordine alle proposte del MIUR ai fini del contenimento della spesa pubblica, ed in particolar modo della proposta di organizzazione delle strutture territoriali;

preso atto della Bozza di accordo tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano in ordine all'attuazione del titolo V, parte II, della Costituzione, ed in particolare di quanto previsto al capoverso c) del punto B) della bozza che prevede" il trasferimento alle Regioni delle risorse umane, strumentali e finanziarie attualmente in dotazione agli USR e USP riservandosi, nel periodo transitorio e sino al completamento del processo di trasferimento, della possibilità di avvalersi del personale degli uffici dell'amministrazione scolastica periferica."

Condividono e ribadiscono la proposta di riorganizzazione del MIUR presentata unitariamente dalle OO.SS. nazionali di categoria nel documento del 13/06/2012;,- nella convinzione che un'autonomia scolastica accuratamente realizzata e un'Amministrazione scolastica efficace ed efficiente ben articolata sul territorio , siano cardini essenziali per garantire a studenti e famiglie il fondamentale diritto ad un'istruzione di qualità per tutti;

Aderiscono allo **STATO DI AGITAZIONE**
proclamato unitariamente dalle OO.SS. nazionali del MIUR:

- **astenendosi** dalle prestazioni eccedenti l'orario di obbligo,
- **ricevendo** l'utenza solo ed esclusivamente nei giorni e nelle ore previste,
- **pretendendo** il rispetto di quanto previsto nel CCNL di comparto e nel CCNI di Ministero, in ordine a ferie, riposi, permessi.

Chiedono siano definite:

- 1) le condizioni e modalità della riorganizzazione del MIUR;**
- 2) le condizioni e le modalità del passaggio all'Ente Regionale;**

- che tengano conto:

della ridefinizione delle funzioni del personale che rimarrà nell'organico del MIUR;

- che salvaguardino:

il diritto di scelta del personale al transito nei ruoli dell'Ente locale.

Chiedono altresì che il Ministro riconosca il dovere di confrontarsi con le OO.SS. di categoria, misurarsi con e le idee e proposte delle rappresentanze sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori che rivendicano il diritto di conoscere il proprio futuro professionale e la condizione lavorativa che li aspetta.

Approvato all'unanimità

Le lavoratrici ed i lavoratori dell'USR Lazio, ATP Roma e l'R.S.U.

Roma,28/06/2012